



COLLEGAMENTO PASTORALE Speciale Catechesi

62146/2014

Anno:	N.:	Data: 01 aprile 2014	Pag.: 18
-------	-----	----------------------	----------

IL SECONDO ANNUNCIO



L'evangelizzazione è feconda se la Chiesa è una comunità vera, fraterna, che vive il messaggio che annuncia. "Il **secondo annuncio**" di fratel Enzo Biemmi, ruota attorno a questo assioma.

"La sfida della nuova evangelizzazione, egli scrive, "La sfida della nuova evangelizzazione, egli scrive, non si onora con la ricerca di strategie comunicative efficaci, ma è essenzialmente *un'operazione spirituale*. Viene messo in causa *l'essere e il vivere* della Chiesa, perché essa annuncia con tutta la vita e non solo con le sue parole." (pag. 103).

Un mondo se n'è andato. Siamo entrati in una fase di grande transizione culturale nella quale gli equilibri precedenti non esistono più. La Chiesa è chiamata a cercare un nuovo modo di stare nel mondo con la grazia del Vangelo. Il rimpianto per il passato e il giudizio negativo del presente devono lasciare il passo alla gratuità e alla fiducia per donare il Vangelo a tutti nello stile evangelico dell'amore e della speranza.

I Vescovi italiani, negli ultimi documenti, hanno individuato tre grandi linee: *la prospettiva missionaria della pastorale nella linea del primo annuncio, il ripensamento del modello di iniziazione cristiana in prospettiva catecumenale e la centratura dell'annuncio sugli snodi fondamentali dell'esistenza*. Questi tre

cambiamenti di prospettiva (missionaria, iniziatica e secolare) hanno sostanzialmente cambiato le linee progettuali e costituiscono l'orizzonte nel quale collocare la riflessione e la pratica pastorale delle nostre parrocchie.

Ma se lo Spirito e la Chiesa italiana hanno individuato con lucidità e fermezza la direzione da prendere, ora è necessario mettere a punto le soluzioni concrete.

La fede non va più presupposta, ma proposta con il primo e il secondo annuncio. Il primo non è solo l'inizio cronologico della fede, ma anche il suo centro. E' il Kerigma, il cuore della fede. Il secondo annuncio è la grazia di ricominciare con un cambio di prospettiva. Parte dal punto in cui si trovano le persone non dal punto in cui ci troviamo noi.

L'annuncio deve dire quello che si crede nell'ordine della scoperta non nell'ordine delle formule disposte con un dato sistema dai dotti che le hanno elaborate. In altre parole il *Credo* deve essere proposto con un movimento inverso. Nell'ordine della scoperta tutto comincia dall'*Amen* della vita di un credente E' cioè la via testimoniale che va dall'*Amen* di un testimone e di una comunità riunita dallo Spirito fino al Padre attraverso Gesù. E' la via del catecumenato, via iniziatica alla fede cristiana. (cifra pag. 36-40).

Tutto il volume suggerisce una proposta nei termini del dono e della sorpresa, perché il dono di Dio raggiunge le persone dentro la loro vita, riguarda le loro storie, il loro bisogno di realizzazione e tocca i loro quesiti più profondi. E' il sì di Dio all'uomo da far risuonare come chiamata per ogni creatura perché scopra la bellezza e la grandezza della sua vita.



COLLEGAMENTO PASTORALE Speciale Catechesi

Anno:	N.:	Data: 01 aprile 2014	Pag.: 18
-------	-----	----------------------	----------

ENZO BIEMMI

IL SECONDO ANNUNCIO

La grazia di ricominciare

EDB

Fratel Enzo Blemmi è un religioso appartenente alla congregazione dei Fratelli della Sacra Famiglia. La sua formazione prende avvio con gli studi di filosofia all'Università di Torino e prosegue allo Studio teologico di Verona. Si specializza quindi in pastorale e catechesi all'Istituto superiore di pastorale catechetica di Parigi e consegue il dottorato di teologia all'Università cattolica di Parigi, nonché in storia delle religioni e antropologia religiosa alla Sorbona. Attualmente è membro della Consulta nazionale per la catechesi e presidente dell'Equipe europea dei catecheti.